

BERARDINO LIMONE

Da: antonio.forcina <antonio.forcina@pec.uniparthenope.it>
Inviato: mercoledì 10 agosto 2022 15:31
A: Regione 2; berardino.limone
Cc: nicola.massarotti; raffaele.cioffi; Regione Campania
Oggetto: Parere finale Riesame con valenza di rinnovo AIA - Società Aldo Mastellone & C. srl
Allegati: Prere Finale mastellone 10-08-2022 .pdf

Si invia il parere in oggetto.

Cordiali saluti

Antonio Forcina

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2022. 0411445 11/08/2022 10,44

Mitt. : ANTONIO FORCINA

Ass. : 501708 Autorizzazioni ambientali e ri...

Classifica : 5.1.12. Fascicolo : 5 del 2022





Università degli studi di Napoli

PARTHENOPE

Dipartimento di Ingegneria

Regione Campania
U.O.D 501708
Autorizzazione Ambientali e Rifiuti

OGGETTO: Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 207 del 30/10/2019 e s.m.i. per l'impianto IPPC 5.1 ubicato nel Comune di Napoli, Via Volpicella, n. 100.
- Societa' Aldo Mastellone & C. s.r.l.

Nel corso della Conferenza di Servizi per il Riesame in oggetto, tenutasi in data 16.05.2022 gli scriventi, a supporto tecnico dell'istruttoria compiuta dalla UOD 50.17.08, hanno richiesto quanto segue ai fini dell'espressione del parere:

1. Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera (comprese le emissioni odorigene) è necessario produrre una relazione specialistica contenente un modello di dispersione delle suddette emissioni, evidenziando le condizioni al contorno in termini di recettori sensibili ed effettuando una analisi di dettaglio delle attuali condizioni;
2. E' necessario che la società produca apposita relazione contenente, gli esiti degli autocontrolli sui punti E1 ed E2, le attività di manutenzione effettivamente eseguite sui sistemi di abbattimento delle emissioni, una verifica del corretto stato di funzionamento dei suddetti sistemi di abbattimento;
3. E' necessario verificare che i punti di emissione abbiano una altezza tale da rispettare le prescrizioni imposte dal punto 8 del quadro E1 del rapporto tecnico. Tale verifica dovrà avvenire con appositi rilievi, i cui esiti dovranno essere riportati in una relazione dedicata;
4. E' necessario produrre apposita relazione dalla quale si evinca lo stato di tutte le superfici impermeabili;
5. Nel PMeC, per ogni punto di controllo ed analita previsto è necessario specificare modalità di campionamento ed analisi, limiti da rispettare e relativa normativa, nonché le frequenze di controllo, autocontrollo ed i piani di manutenzione.
6. Per le BAT non applicabili ed applicate è necessario chiarire in modo specifico le ragioni di non applicabilità o parziale applicazione.

Per quanto concerne i punti 1 e 2 la società ha prodotto la documentazione atta a verificare che non siano insorte ulteriori criticità in termini di recettori sensibili per le emissioni in atmosfera ed a

garantire il corretto stato manutentivo dei sistemi di abbattimento. Tali condizioni sono inoltre confermate da ARPAC e riportate nel documento datato 01.08.2022 e denominato "Relazione finale - Visita Ispettiva". Nel suddetto documento è stato rilevato il corretto funzionamento dei sistemi di abbattimento ed è stato riscontrato l'Acquisto di materiale di consumo tale da giustificare una corretta manutenzione dei sistemi di abbattimento. Inoltre i rapporti di prova sulle emissioni in atmosfera hanno confermato il rispetto dei limiti previsti nel Piano di Monitoraggio e controllo. Infine, non è stata rilevata la presenza di esalazioni maleodoranti provenienti dall'impianto.

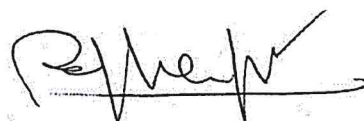
Per quanto riguarda il punto 3, nella suddetta Relazione finale prodotta da ARPAC, viene rilevata la conformità dei camini relativi ai punti di emissione E1 ed E2, in funzione della distanza rispetto alle Abitazioni più prossime all'impianto.

Per quanto riguarda il punto 4, la Società ha prodotto apposita documentazione atta a riscontrare quanto richiesto, attestando che lo stato delle superfici è idoneo allo svolgimento dell'attività oggetto di autorizzazione

Per quanto riguarda i punti 5 e 6, la Società ha integrato la documentazione secondo quanto richiesto. In dettaglio sono state chiarite la modalità di applicazione e le ragioni di non applicabilità delle BAT. Tanto premesso, si esprime parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione. Vista però l'ubicazione dell'impianto e la prossimità a numerose abitazioni, si ritiene utile prescrivere ai sensi dell'art. 28 septies D. - Lgs. 152/06, misure più rigorose di quelle ottenibili con le migliori tecniche disponibili. In quest'ottica si prescrive di eseguire i controlli delle emissioni ai camini E1 ed E2 con frequenza trimestrale (invece che semestrale), portando i valori limite degli analiti monitorati al 90% di quelli attualmente previsti dal Piano di Monitoraggio e Controllo. Va inoltre integrato il piano di gestione degli odori prevedendo una apposita procedura in caso di eventi accertati di presenza di emissioni odorigene riconducibili all'impianto, così come già prescritto dall'ARPAC.

Napoli, 10.08.2022

prof. Ing.
Raffaele Cioffi



dott. Ing.
Antonio Forcina

